

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XXII
n. 10-bis

PROPOSTA DI PROROGA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

d’iniziativa dei senatori LO MORO, GUALDANI, ZIZZA, CIRINNÀ, CENTINAIO, ANGIONI, CANTINI, CARDINALI, D’ANNA, DI MAGGIO, Elena FERRARA, Eva LONGO, MORONESE, PAGANO, PICCOLI, SCIBONA, SUSTA, URAS, ZELLER e ZUFFADA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 LUGLIO 2014

Proroga del termine di cui all’articolo 1, comma 3, della deliberazione del 3 ottobre 2013, recante «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali»

ONOREVOLI SENATORI. – Il 27 settembre 2014 scade il termine previsto dalla deliberazione istitutiva per la conclusione dei lavori della Commissione di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali,

All’indomani del suo insediamento, lo scorso 26 marzo 2014, la Commissione ha proceduto all’audizione di rappresentanti di realtà associative degli enti locali, di alcuni sindaci e amministratori locali vittime di atti intimidatori.

Per una attività conoscitiva più completa, la Commissione ha altresì effettuato alcuni sopralluoghi sul territorio, in preparazione dei quali ha ritenuto di richiedere a tutte le prefetture una relazione finalizzata alla cono-

scenza dell’entità del fenomeno delle intimidazioni agli amministratori locali, delle sue motivazioni e degli esiti investigativi e giudiziari riferiti ai singoli eventi.

Il quadro informativo non risulta però ancora completo: su 106 prefetture consultate, mancano ancora le relazioni per due province. Si propone, pertanto, una breve proroga della scadenza fissata all’articolo 1, comma 3, della deliberazione istitutiva, portando da sei a nove mesi il termine assegnato alla Commissione per riferire al Senato.

Tale proroga consentirà alla Commissione, in primo luogo, di concludere l’attività conoscitiva intrapresa per la valutazione del fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali, attraverso l’integrale

acquisizione delle relazioni predisposte dalle prefetture.

In secondo luogo, il breve ampliamento del termine previsto per la conclusione dell'attività di inchiesta appare necessario per la valutazione della cospicua documentazione acquisita, in vista della elaborazione

della relazione conclusiva e della adozione delle conseguenti proposte.

È opportuno osservare come, prevedendosi la conclusione dell'inchiesta entro l'esercizio finanziario in corso, non siano necessarie variazioni all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 6, comma 5, della deliberazione.

**PROPOSTA DI INCHIESTA
PARLAMENTARE**

Art. 1.

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali, di cui all'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Senato del 3 ottobre 2013, è prorogato di tre mesi.

